

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano



La casa sul monte che veglia e orienta

DOMENICA VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B. 06.10.2019 n.47

DIO GUARDA IL NOSTRO CUORE

(1 Re 17,6-16; Salmo 4; Ebrei 13,1-8; Matteo 10,40-42)

Siamo chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio Pastorale

In questa domenica raccogliamo i nomi dei candidati e le autocandidature.

Dice il Direttorio diocesano per l'elezione del Consiglio Pastorale: *Possano essere membri del Consiglio Pastorale coloro che battezzati e cresimati, abbiano compiuto 18 anni e siano domiciliati nella parrocchia o operanti stabilmente in essa. Il Consiglio Pastorale ha un duplice fondamentale significato: da una parte deve rappresentare l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui deve essere espressione; dall'altra costituisce lo strumento della decisione comune pastorale.*

La parrocchia non è un oggetto, un contenitore dove ognuno può metterci dentro di tutto e di più, dove ogni gruppo fa quello che gli pare e piace

La parrocchia è un soggetto unitario di pastorale capace di pensare, di fare scelte pastorali e di tradurle in azioni concrete.

Il Consiglio Pastorale ha la particolare funzione di guidare la vita e le scelte della Parrocchia. E' bello, e impegnativo partecipare al Consiglio Pastorale.

In ascolto della Parola di Dio.

Il verbo che collega le letture di oggi è "accogliere".

È un invito a praticare l'**ospitalità**. La seconda lettura ci ha detto: *L'amore fraterno resti saldo*, ma quasi a togliere la vaghezza alla parola "amore", aggiunge: *non dimenticate l'ospitalità: alcuni praticandola, senza saperlo, hanno accolto degli angeli*. Il riferimento è ad Abramo quando, senza saperlo, ospitando i tre pellegrini, ha ospitato Dio.

Se non siamo ospitali, perdiamo l'occasione di ospitare Dio.

Ricordiamo le parole di Gesù: *Ero straniero e non mi avete ospitato. Ma quando mai, Signore?* Noi gli domanderemo. Lui ci risponderà "Quando non hai ospitato lo straniero, il povero, il piccolo.

Dio nel piccolo, non nel potente; Dio in chi non ha niente.

1) Chi accoglie voi, accoglie me.

L'accoglienza fa fiorire la vita. Nella 1° lettura abbiamo letto un racconto di ospitalità: La donna di Zarepta di Sidone, una donna straniera, vedova, senza alcun sostegno, in tempo di carestia accoglie e nutre il profeta Elia esponendo alla morte lei e suo figlio.

Non aveva che un pugno di farina nella giara e un po' di olio nell'orcio.

Ma è proprio la condivisione di tutto ciò che si ha che genera vita.

Dice il Signore: *la farina nella giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra.*

È l'accoglienza gratuita dell'altro il segreto autentico di una vita bella, abbondante. Vivere è accogliere: la vita domanda accoglienza.

Pensiamo alla mamma che accoglie nel suo grembo una vita nuova.

Pensiamo agli sposi, al momento del matrimonio, quando si prendono per mano e guardandosi negli occhi si dicono: lo accolgo te!. come si accoglie un dono, come si accoglie un regalo, tu sei la cosa più bella che mi sia capitata, tu sei una benedizione di Dio giunta in dono, a fare luce su questo mio cuore, a fare salda questa vita. Io ti accolgo perché tu sei per me il dono prezioso di Dio.

E queste parole devono ridirselo sempre nei diversi momenti della loro vita.

Accogliere è il verbo che fa della nostra esistenza una lode, un ringraziamento, una preghiera. Dio non si merita, Dio si accoglie. E il volto di Dio inizia dal volto dell'altro. Tutto ciò che si fa con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio.

Chi accoglie voi accoglie me. È necessario avere un cuore che accoglie per non perdere la ricchezza dell'esistenza.

2) Chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli non perderà la sua ricompensa

Noi possediamo solo ciò che abbiamo donato agli altri.

Chi ama davvero sperimenta che l'amato vale di più della sua stessa vita.

L'amore è l'unica cosa che più se ne consuma, più aumenta (Morris West)

Il vero dramma dell'uomo, oggi, è la solitudine, è non avere nessuno per cui valga la pena di dare la vita, di perdere la vita. Chi dà tutto non si stupisce poi di ricevere tutto. Amare nel vangelo si traduce sempre con il verbo **dare**.

Che cosa dare? Gesù nel Vangelo, oggi ci dice: «*Chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca non perderà il premio*».

Lui che ha dato tutta la vita, che ha detto: *"amate con tutto il cuore, con tutto ciò che avete; amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi fanno del male*, ora indica il quasi niente: *dare un bicchiere d'acqua fresca*

Un gesto così piccolo che anche l'ultimo degli uomini, anche il più povero può compiere. Deve essere, però, un gesto non distratto, ma un gesto vivo,.

Gesù dice: un bicchiere non di acqua qualsiasi, deve essere acqua fresca, vale a dire acqua buona per la grande calura, acqua attenta all'altro, custodita con cura; l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa, con dentro l'eco del cuore. Amare è dare; e dare inizia da un bicchiere d'acqua fresca: ecco la stupenda pedagogia di Gesù. Nulla è troppo piccolo per il vangelo.

Ogni gesto fatto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. L'uomo guarda le apparenze, Dio guarda il cuore. Un uomo vale quanto vale il suo cuore.

Se c'è cuore, tutto il Vangelo può essere rinchiuso in un bicchiere di acqua fresca.

La persona che sa stare in silenzio con noi in un momento di disperazione o di confusione; che sa starci accanto in un'ora di dolore o di angoscia; che sa accettare di non capire, di non trovare un rimedio, di non sanare, e sa guardare con noi la realtà della nostra impotenza: questa è la persona che davvero ha cura di noi...Prendersi cura, farsi prossimo significa innanzitutto essere presenti all'altro, farsi vicino. (E. Ronchi)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

Siamo chiamati ad eleggere il nuovo Consiglio Pastorale

È da qualche domenica che ne parliamo.

Ecco il calendario dell'elezione del Consiglio Pastorale:

- * **Domenica 13 ottobre** verrà pubblicata la lista dei candidati
- * **Domenica 20 ottobre** ci saranno le votazioni.
Sul tavolo sotto il portico dell'oratorio ci saranno le schede per votare
- * **Domenica 27 ottobre** ci sarà la pubblicazione dei componenti il nuovo Consiglio Pastorale

In questa settimana nella nostra parrocchia

Martedì 8 ottobre ore 16.30

incomincia il momento di catechismo e di formazione per le classi elementari

Mercoledì 9 ottobre ore 16.30

incomincia il momento di catechismo e di formazione per i preadolescenti delle classi medie

Giovedì 10 ottobre ore 18.00

riprende il momento di formazione per i giovani e gli adolescenti

Giovedì 10 ottobre ore 21.00 nel salone dell'oratorio

faremo un incontro aperto a tutti.

Rifletteremo sull'importanza del dialogo

nella nostra vita quotidiana, nella nostra vita di famiglia e della comunità cristiana

Momenti di vita di oratorio

La domenica pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00

riprende l'oratorio della domenica per tutti i ragazzi

Domenica 13 ottobre andiamo nel parco

a raccogliere le castagne.

Ci troviamo alle ore 14.30

Domenica 20 ottobre nel pomeriggio

ci sarà la castagnata in oratorio

Il mese di ottobre è il mese missionario straordinario

Lunedì 7 ottobre alle ore 21.00 alla Madonna del Bosco

Ci sarà la recita del Rosario missionario

Venerdì 11 ottobre ore 21 nella chiesa di Pagnano,

testimonianza di Sr Carla Zagato

missionaria saveriana in Brasile.

Ci si trova al parcheggio 4 strade alle 20,30

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * **Lunedì 7 ottobre : B. Maria del rosario** (bianco)
Atti 1,12-14; Galati 4,4-7; Luca 1,26b-38a
*ore 8.45 a Ostizza recita della Lodi e S. Messa
- * **Martedì 8 ottobre** (rosso)
1 Timoteo 1,18-2,7; Salmo 144; Luca 21,10-19
*ore 8.45 nella cappella dell'oratorio recita delle Lodi e S. Messa
(def. Francesco e Enrica)
- * **Mercoledì 9 ottobre** (rosso)
1 Timoteo 2,8-15; Salmo 144; Luca 21,20-24
*ore 20.30 S. Messa nella Cappella dell'Oratorio
- * **Giovedì 10 ottobre** (rosso)
1 Timoteo 3,1-13; Salmo 65; Luca 21,25-33
* ore 8,45 nella Chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa
(def. Airoidi Giovanni e Giuseppina)
- * **Venerdì 11 ottobre** (rosso)
1 Timoteo 3,14-4,5; Salmo 47; Luca 21,34-38
*ore 8,45 nella chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa
- * **Sabato 12 ottobre** (rosso)
* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
* ore 17.20: recita del S. Rosario nella cappella dell'oratorio
* ore 18.00 S. Messa prefestiva nel salone dell'oratorio
(def. Antonia, Giuseppe, Delia)
* **ore 11.00 matrimonio in Santuario**
Alessandro Romano e Alice Annicchiarico
- * **Domenica 13 ottobre: VII dopo martirio di S. Giovanni** (rosso)
Isaia 66,18b-23; Salmo 66; 1 Corinti 6,9-11; Matteo 13,44-52.
* S. Messa ore 8.00 nel salone dell'oratorio
* **S. Messa ore 10.30 della Comunità parrocchiale**
* S. Messa ore 18.00 Messa vespertina

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamonteverecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

NUOVO CODICE IBAN : IT46 B 05034 49920 00000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Monteverecchia